

IVG

Tempi pagamento PA, Grasso (Confartigianato): “La Regione faccia la propria parte”

di **Redazione**

04 Aprile 2013 - 14:05



Regione. “L’approvazione dell’ordine del giorno è un segnale positivo perché denota l’attenzione da parte della Regione verso il mondo delle piccole e micro imprese, fortemente penalizzate dalla crisi, dal ritardo dei pagamenti e dalle difficoltà di accesso al credito”. Questo il commento di Giancarlo Grasso, presidente regionale di Confartigianato Liguria, per l’approvazione all’unanimità questa mattina in consiglio regionale dell’odg, presentato dal capogruppo Idv Maruska Piredda, che impegna la giunta e il presidente Burlando a dare priorità ai crediti delle imprese liguri di piccole e piccolissime dimensioni nell’onorare i debiti della PA per un totale 40 miliardi di euro in due anni.

“Nonostante la falsa partenza delle ultime ore del decreto legge con lo slittamento della discussione in consiglio dei ministri - spiega Grasso - riteniamo che la politica regionale possa e debba fare la propria parte soprattutto in chiave semplificativa e di facile attuazione normativa. Il testo, così come è oggi all’esame del governo, prevede infatti l’emanazione di leggi regionali ad hoc, decreti e graduatorie che potrebbero rischiare di paralizzare l’attività delle amministrazioni e rendere meno efficace l’applicazione del testo per le imprese. Positivo è anche l’impegno dell’assessore al Bilancio Rossetti a non voler aumentare l’Irpef, che sarebbe l’ennesima batosta per imprese e famiglie. Tuttavia restiamo fiduciosi perché, una volta passato il vaglio del consiglio dei ministri, le finanze sbloccate dal decreto legge siano velocemente trasferite alle imprese liguri che da mesi attendono di vedere onorati i propri crediti”.

E’ necessario ricordare che, secondo la Banca d’Italia, il nostro è il Paese europeo con più alto debito commerciale verso le imprese di beni e servizi, per la parte di spesa corrente, pari al 4,3% del Pil, ed è quello in cui mediamente la PA impiega 180 giorni per onorare i propri debiti con le aziende, mentre nel resto d’Europa si impiegano, in media, 76 giorni.

La Pubblica amministrazione in Italia ha accumulato debiti commerciali per 79 miliardi di euro nei confronti dei fornitori di beni e servizi. Di questi, la voce più importante, ben 35,6 miliardi, è riferita a debiti verso le imprese fornitrici del sistema sanitario nazionale (Asl, Aziende ospedaliere e Ircss). La Liguria si posiziona al di sotto della media italiana di 286 giorni con un ritardo medio di 170 giorni, ma ben lontana dai fatidici 30 giorni fissati come termine ordinario dei tempi di pagamento dal decreto legislativo 192 del 9 novembre 2012.